



Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

(Via G. Marconi , 111 – 84017 Positano – P.I. 00232340653)

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'artt. 55 e 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 - project financing - per l'affidamento in concessione della progettazione, dell'esecuzione delle procedure espropriative, della costruzione e della successiva gestione dell'intervento di costruzione di un'autorimessa interrata in Via G. Marconi e collegamento verticale meccanizzato per la Via Liparlati.

DISCIPLINARE DI GARA

Positano, li 31.07.2015

Come rettificato con determinazione dirigenziale n° 353 del 29.09.2016 e con determinazione dirigenziale n° 410 del 2.11.2016.

Il Responsabile del Settore Tecnico/Progettuale
Ing. Raffaele Fata



DISCIPLINARE DI GARA

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

Il presente disciplinare si riferisce all' affidamento con procedura aperta ai sensi dell'artt. 55 e 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006 - project financing - in concessione della progettazione, dell'esecuzione delle procedure espropriative, della costruzione e della successiva gestione dell'intervento di costruzione di un'autorimessa interrata in Via G. Marconi e collegamento verticale meccanizzato per la Via Liparlati.

I servizi da gestire consistono nella gestione e manutenzione di quanto realizzato per tutta la durata del contratto di gestione pari ad un massimo di 36 anni, comprensivo dei 36 mesi previsti per l'esecuzione dei lavori, il tutto come meglio specificato nel progetto preliminare posto a base di gara.

La struttura da costruire si sviluppa su più livelli interrati all'interno del terrapieno posto tra la Via G. Marconi e la Via Liparlati, su un'area individuata in PRG come Zona P6 – Parcheggio.

Il progetto posto a base di gara è costituito da un progetto preliminare **composto da:**

- 1) A01 – Relazione illustrativa;
- 2) A02 – Relazione Tecnica;
- 3) A03 – Studio di prefattibilità ambientale;
- 4) A04 – Accertamento ed indagini preliminari;
- 5) A05 – Planimetrie ed elaborati grafici;
- 6) A06 – Prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- 7) A07 – Piano Economico e finanziario (P.E.F.) asseverato;
- 8) A08 – Piano particellare preliminare delle aree;
- 9) A09 – Calcolo sommario di spesa;
- 10) A10 – Quadro economico riepilogativo;
- 11) A11 – Capitolato descrittivo;
- 12) A12 – Bozza convenzione;
- 13) A13 – Caratteristiche servizi e gestione;
- 14) Int.01- Tavola Integrativa 01
- 15) Int.02 – Tavola. Integrativa 02
- 16) Int.03 – Elaborato Fotografico Integrativo

redatto da un soggetto privato, già qualificato come promotore ai sensi dell'art. 153 comma 19 del D. Lgs. 163/2006 e in base alle deliberazioni di **C.C. n° 30 del 26.09.2014 e C.C. n° 36 del 28.11.2014 con le quali** la proposta stessa è stata dichiarata di pubblico interesse, e con la facoltà di esercizio del diritto di prelazione in conformità al citato art. 153 comma 19.

L'importo complessivo dell'investimento (comprensivo di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DD.LL. collaudi, espropri ed esecuzione), risultante dal progetto preliminare posto a base di gara, ammonta ad euro **4.045.375,00** (dicansi quattromilioni quarantacinquemila trecentosettantacinque/00 Euro) escluso iva.

L'importo delle lavorazioni edili, escluso iva, risultanti dal progetto preliminare posto a base di gara ammonta ad euro **3.757.500,00** (dicansi tre milioni settecentocinquantasettemila cinquecento/00 Euro) comprensivo degli oneri di sicurezza.

L'intervento, in relazione all'importo delle opere edili, come meglio specificato nel progetto preliminare posto a base di gara è così strutturato:

Categoria prevalente	OG1 class. VI	Importo Euro 3.415.000,00	90%
Categoria scorporabile	OG11 class. IV	Importo Euro 342.500,00	10%

Totale		Importo Euro 3.757.500,00	
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza		Importo Euro 187.500,00	

L'esatta definizione degli importi e delle categorie dovrà, comunque, risultare dall'offerta formulata dal concorrente in sede di aggiudicazione.

Le altre voci di spesa sono esplicitate nell'allegato progetto. Esse includono i diritti delle opere di ingegno ex art. 2578 c.c., i costi di esproprio ed iva.

L'intero intervento sarà realizzato con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario. Pertanto la controprestazione consiste nella proprietà di una percentuale di posti auto e nel diritto a gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della concessione.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico e finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da società di cui all'art. 153 co. 9 D. Lgs. 163/2006.

La durata della concessione non potrà essere superiore a 36 anni dalla data di stipula della convenzione mentre il tempo massimo di costruzione non potrà essere superiore a 1095 giorni consecutivi **compreso le fasi espropriative e progettuali**;

Al termine del periodo di durata della concessione l'intera opera rientrerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale, ad esclusione delle parti già cedute quale corrispettivo.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, del D.Lgs. n. 163/2006, come disciplinati dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 62, 63 e 92 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Sono ammessi i concorrenti con sede in altri Stati, alle condizioni di cui all'art. 47 D. Lgs. 163/2006 ed all'art. 103 co. 2 D.P.R. 207/2010. Per essi il possesso dei requisiti è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) Cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m), ed m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) Esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara (come prevede la sentenza Corte di Giustizia UE del 19/05/2009, causa C-538/07, la sussistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 c.c. non comporterà l'esclusione automatica dei concorrenti interessati dal controllo, ma solo se ciò determini un pregiudizio ai principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti);
- c) eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte tutte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;

- d) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;
- e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006 partecipante alla gara;

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica:

- a) che la **durata della concessione**, determinata in via definitiva in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) che l'intervento realizzato **al termine della concessione** dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità della amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;
- c) che l'aggiudicatario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire **società di progetto** in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con l'ammontare minimo del capitale sociale previsto dalla legge, in relazione alla tipologia di società. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto
- d) che il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi. Ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il concorrente dovrà indicare in sede di offerta l'eventuale percentuale dei lavori che intende affidare a terzi;
- e) che al fine della formulazione dell'offerta tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile sul sito web www.comune.positano.sa.it. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti presso gli Uffici LL.PP. del Comune di Positano – Via G. Marconi 111 nei giorni feriali di apertura al pubblico (Martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e Giovedì dalla ore 15.30 alle ore 17.30) previo appuntamento telefonico al numero 089/8122510-17 .
- f) E' obbligatoria, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la presa visione dei luoghi interessati dalla progettazione, dai lavori e dai servizi, Al sopralluogo sono ammessi, ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010 esclusivamente i concorrenti o personale dipendente delegato. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti. Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega, in carta semplice, e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dell'avvenuta visita l'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione, da inserire nella Busta A - "Documentazione", secondo quanto prescritto al successivo punto 9. I sopralluoghi saranno effettuati, previo appuntamento e che, stante la natura dell'appalto il **sopralluogo per la presa visione dei luoghi** non potrà avvenire oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno precedente i termini di scadenza per la presentazione.
- g) **Acquisizione dei pareri** : Nulla potrà pretendere l'aggiudicatario a ristoro del proprio investimento nel caso in cui le autorità competenti coinvolte, diverse dal

Comune, diano pareri negativi vincolanti preclusivi alla realizzazione dell'opera, per ragioni non imputabili alla stazione appaltante.

Pertanto, la realizzazione dell'opera e la validità della concessione é subordinata al preventivo rilascio dei pareri favorevoli degli enti competenti (Sovrintendenza BB.AA. Vigili del fuoco, ecc...) diversi dalla stazione appaltante. In caso di diniego di tali autorizzazioni e qualora l'aggiudicatario non potesse realizzare l'opera l'aggiudicatario stesso non potrà vantare alcunché dalla Pubblica Amministrazione.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) l'offerta resta valida per centottanta giorni dal termine indicate nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- b) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altre state membri dell'unione europea, devono essere espressi in euro;
- e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
- h) la nomina dell'aggiudicatario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- i) entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione il concessionario dovrà produrre il progetto definitivo con la relativa verifica ai sensi della normativa vigente; nei successivi 45 (quarantacinque) giorni il RUP analizzerà il progetto definitivo e qualora necessario provvederà a richiedere di apportarvi delle modifiche, che dovranno essere rimesse entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta; rimessa l'integrazione eventualmente richiesta e comunque dopo l'esame del progetto nei tempi sopra indicati, il RUP procederà alla convocazione della conferenza dei servizi; qualora l'esito della conferenza comporti la necessità di effettuare ulteriori variazioni al progetto, il concessionario è obbligato ad apportarle nei successivi 15 (quindici) giorni Il RUP procederà a far approvare dall'organo competente il progetto definitivo nei successivi 30 (trenta) giorni;

Il progetto esecutivo verificato anch'esso a cura del concessionario dovrà essere rimesso entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto definitivo; il RUP potrà richiedere delle modifiche che dovranno essere apportate nei successivi 15 (quindici) giorni; il RUP procederà infine alla validazione del progetto esecutivo e a far approvare lo stesso all'organo competente. Qualora non vengano rispettati i tempi sopra indicati o quelli di esecuzione verrà applicata una penale pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo fino al sessantesimo giorno; oltre si procederà alla rescissione contrattuale in danno.

L'Ente appaltante, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico-amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 . La cauzione deve essere pari al due per cento dell'importo dei lavori, escluso iva , (2%, pari ad euro settantacinquemila centocinquanta/00), come desumibile dal progetto preliminare redatto dal promotore e posto a base di gara, e deve essere costituita, nelle modalità prevista dall'art 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia deve essere valida per almeno 180 gg dal termine previste nel bando per la scadenza dell'offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerente sia affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relative a costruirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) Cauzione di cui all'articolo 153 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006. L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5%, comprensivo di IVA, del valore dell'investimento (pari a Euro centounomila centoventicinque/00), come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

c) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006 . La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al 10% dell'importo dei lavori così come risulta nel presente disciplinare di gara, e dovrà essere presentata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

d) Polizza assicurativa ex articolo 129 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 . Tale polizza deve essere presentata dal concessionario per una somma assicurata:

- per danni di esecuzione: € 1.000.000,00 (un milione/00) a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti e di opere anche preesistenti che si potrebbero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori;

- per la responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di: € 1.000.000,00 (un milione/00);

entrambe le polizze con validità sino alla data di emissione del certificate di collaudo;

Il concessionario è obbligato altresì a stipulare :

e) Cauzione ex art.153 comma 13 secondo periodo del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 113 del d. Lgs. 163/2006 e

s.m.i.; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

f) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex articolo 129 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 (per gli interventi di importo determinato con DM 1 dicembre 2000. Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorie una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

g) Polizza del progettista di cui all'art. 111 del D.Lgs.163/06 e all'art.269 del D.P.R.207/2010. Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità, per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art.111 del D.Lgs.163/06 e dell'art.269 del D.P.R. 207/2010.

La cauzione provvisoria - di cui al punto 5 a) del presente disciplinare - verrà svincolata, ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 75, comma, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla Legge in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari a Euro 140,00 scegliendo tra le seguenti modalità:

1. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" dell'Autorità di Vigilanza disponibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all'offerta;
2. versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il codice CIG che identifica la presente procedura è : 6338399452.

7. CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA TECNICO ORGANIZZATIVA

Requisiti : I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n. 207/2010, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio lavorativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento complessivo previsto per l'intervento.
- b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa) ;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento complessivo previsto per l'intervento;

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al due per cento dell'investimento complessivo previsto dall'intervento
- e) i concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari al triplo dei valori riportati nelle medesime lettere a) e b). Inoltre, il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.
- f) Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio i requisiti di cui al comma 1 dell'art.95 del D.lgs.207 /2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possiede una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai valori del presente disciplinare ai sensi dell'art. 92 del DPR. n. 207/2010. Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documento nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate nel presente disciplinare di gara l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del DPR. n. 207/10, il requisito di cui alla precedente lettera c), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate, mentre il requisito di cui alla precedente lettera d), deve essere posseduto per intero da un unico soggetto partecipante al raggruppamento.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione dovranno associarsi o avvalersi di progettisti qualificati di cui all'art. 90, comma 1 lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 163/06, che attestino di essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del bando. ***In questo caso concorrenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti speciali per la progettazione, come previsti dall'art. 263 comma 1 lett. a), b), c) e d) del DPR 207/2010, e indicati nei successivi punti.***

I concorrenti in possesso di attestazione S.O.A. per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i requisiti tecnico/organizzativi e economico/finanziari di cui ai successivi punti g) e g1), attraverso il proprio staff di progettazione. L'onere di partecipazione con un "progettista individuato" o con un "progettista associato", vale anche per i concorrenti in possesso delle attestazioni S.O.A. per prestazioni di esecuzione e di progettazione, che non siano in possesso dei requisiti tecnico/organizzativi e economico/finanziari di cui ai successivi punti g) e g1); tali soggetti possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi maturati attraverso il proprio staff di progettazione con quelli dei Progettisti associati o individuati. In caso di associazione il Concorrente/Costruttore assume la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento di Progettisti.

g) Requisiti tecnico-organizzativi dei progettisti (interni ed esterni):

Per la determinazione dei requisiti di progettazione valgono le seguenti Classi e Categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione individuate sulla base delle elencazioni contenute nel Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143:

Importo in €uro	ID Opere DM 143/2013	Categoria L. 143/1949
3.415.000,00	E.06	I/c
342.500,00	IA.04	III/c

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti tecnici, ai sensi dell'art. 263 lettere b) e c) del D.P.R. 207/10, il concorrente dovrà provare l' espletamento negli ultimi 10 anni, anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad "1" volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione ed in particolare:

ID Opere DM 143/2013	Categoria L. 143/1949	Importo lavorazioni a base di gara	Requisito richiesto
E.06	I/c	€uro 3.415.000,00	€uro 3.415.000,00
IA.04	III/c	€uro 342.500,00	€uro 342.500,00

il concorrente dovrà altresì provare l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di almeno due prestazioni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore allo 0,80 volte l'importo stimato per la realizzazione dell'intervento, calcolato con riguardo a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto d'affidamento ed in particolare:

ID Opere DM 143/2013	Categoria L. 143/1949	Importo lavorazioni a base di gara	Requisito richiesto
E.06	I/c	€uro 3.415.000,00	€uro 2.732.000,00
IA.04	III/c	€uro 342.500,00	€uro 274.000,00

Il concorrente dovrà indicare i lavori per i quali ha svolto servizi tecnici di cui al precedente punto nel decennio anteriore la pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

- 1. l'importo del lavoro, sia complessivo, sia ripartito per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie individuate ai precedenti punti, aggiornato in base agli indici ISTAT relativi al costo di costruzione di un edificio residenziale disponibili alla data di pubblicazione del bando;**
- 2. le generalità e il recapito esatto del committente con l'indicazione della sua reperibilità;**
- 3. le classi e categorie nelle quali il lavoro è suddiviso in base a quanto previsto dalla tariffa allegata al DM 31.10.2013 n. 143;**
- 4. il soggetto che ha svolto il singolo servizio;**
- 5. la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;**
- 6. data di inizio e fine del servizio;**
- 7. gli estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto o, in alternativa il certificato di regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal committente (si specifica sin d'ora che la mancanza di tale indicazione comporterà l'impossibilità di poter valutare l'intervento ivi indicato ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al bando di gara).**

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti tecnici, ai sensi dell'art. 263 lettera d) del D.P.R. 207/10, il concorrente dovrà provare che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), è pari a n° 6 unità (cioè in misura pari a 2 volte le unità stimate dall'amministrazione (3) per lo svolgimento dell'incarico) .

g1) Requisiti economico/finanziari dei progettisti (interni ed esterni):

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti economici finanziari, ai sensi dell'art. 263 lettera a) del D.P.R. 207/10, il concorrente dovrà provare un fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta (€uro 375.750,00); Ai sensi dell'art. 41 comma due del Codice degli Appalti, il limite di accesso alla gara legato al fatturato, è giustificato dal fatto che la Città di Positano è caratterizzata da esigenze peculiari, in dipendenza alle sue bellezze naturalistiche ed ambientali, nonché dalle difficoltà del servizio legate alla particolare conformazione orografica del territorio. Si ha, pertanto, necessità di individuare un operatore economico esperto ed affidabile.

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i., gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni i requisiti di fatturato globale devono essere rapportati al periodo di attività secondo la formula: (fatturato richiesto/5)xanni di attività.

Progettisti riuniti -

Nel caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti di cui ai sopra indicati al punto g) e g1) devono essere posseduti per il 40% dal soggetto capogruppo, mentre la restante percentuale del 60% deve essere posseduta cumulativamente dal/dai soggetto/i mandante/i, senza richiesta di percentuali minime. Il raggruppamento di progettisti, nel suo complesso deve possedere il 100% dei requisiti stabiliti per il Progettista singolo al cui raggiungimento possono concorrere, anche solo per uno dei requisiti prescritti, uno o più costruttori muniti di attestazione S.O.A. "per prestazioni di progettazione ed esecuzione".

Il progettista capogruppo deve aver eseguito negli ultimi 10 anni, anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, prestazioni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ad importi globali di lavori non inferiori al 40% degli importi riportati al precedente punto g) per ogni Classe e Categoria. I progettisti mandanti devono aver eseguito negli ultimi 10 anni, anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, prestazioni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi ad importi globali pari alla differenza tra gli importi complessivamente richiesti al raggruppamento, non inferiori agli importi indicati al punto g) per il progettista singolo, e gli importi realizzati nel decennio dal progettista capogruppo nelle suddette classi e categorie; non è necessario che il singolo mandante progettista abbia espletato servizi di progettazione relativamente a ciascuna delle classi e categorie sopraindicate. Nel caso in cui per uno stesso lavoro il concorrente ha svolto più servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 verrà preso in considerazione un solo servizio.

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica non dovrà essere associato/indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti che l'avessero indicato.

I concorrenti in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, che intendono avvalersi dei requisiti della propria struttura tecnica, dichiarano, specificandoli in dettaglio, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto g) e g1) . Ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti, è altresì possibile utilizzare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente unitamente ai requisiti relativi all'attività di servizi svolta da progettisti indicati o associati, applicando le regole previste nel presente bando per i raggruppamenti temporanei.

Ai fini della determinazione degli importi rilevanti per i servizi di progettazione in relazione ai requisiti di cui al punto g) il concorrente che ha svolto i predetti servizi tramite la sua struttura tecnica, dovrà fare riferimento per i servizi alle classi e categorie dei lavori eseguiti individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni.

Tenuto conto delle disposizioni al riguardo dettate dalla vigente normativa e dei chiarimenti forniti dalla competente Autorità di vigilanza, si fa presente che i lavori cui si riferiscono i servizi contribuiscono a dimostrare il possesso dei

requisiti indipendentemente dal fatto che i lavori stessi siano stati realizzati, siano in corso di realizzazione o non siano ancora iniziati.

Si fa presente che, ai fini della qualificazione, sono ammessi e valutabili i lavori oggetto della classe e categoria indicata nel precedente prospetto ovvero quelli ad essa "affini" secondo gli indirizzi in proposito formulati dalla competente Autorità di vigilanza con le determinazioni n° 7 dell'8 Novembre 1999 e n° 30 del 13 Novembre 2002 e delle linee guida proposte dalla stessa Autorità con determinazione n° 4 del 25.02.2015

Si evidenzia che non è ammessa l'indicazione o l'associazione di progettisti per i quali sussistano i divieti previsti dal codice degli appalti a riguardo la redazione dei livelli di progettazione ovvero per i quali sussistano le cause d'esclusione previste dall'art 38 del D. Lgs. 163/2006 E S.M.I. (requisiti di ordine generale) ovvero che si trovino nelle situazioni previste dall'art. 253 (limiti di partecipazione) del DPR 207/2010.

Non è, inoltre, ammessa l'indicazione o l'associazione di progettisti laddove, ricorrendo la fattispecie, gli stessi non siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 (società d'ingegneria) e 255 (società di professionisti) del DPR 207/2010, nonché di quelli previsti dal codice degli appalti per i consorzi stabili, ovvero abbiano disatteso agli obblighi rivenienti dall'art. 1-bis, comma 14, della Legge 383/2001 (piani di emersione).

Il mancato possesso dei predetti requisiti da parte anche di uno solo dei professionisti indicati o associati, comporta l'esclusione del concorrente

I professionisti indicati o associati, in caso di aggiudicazione, dovranno dimostrare la propria regolarità contributiva.

Indipendentemente dall'eventuale indicazione o associazione di progettisti ed indipendentemente dalla natura giuridica di questi ultimi, il concorrente, in sede di presentazione della domanda, deve nominativamente indicare i professionisti iscritti negli appositi albi e personalmente responsabili che redigeranno il progetto esecutivo, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Anche per effetto della richiamata disposizione, il concorrente deve, infine, assicurare la presenza di almeno un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, in quanto il piano di sicurezza e di coordinamento è uno degli elaborati di cui si compone il progetto definitivo ed esecutivo; il D.Lgs. 81/08 ne consente la redazione soltanto a chi è in possesso di tali requisiti.

Ai sensi dell'art. 253 c. 5 del D.P.R. 207/2010 all'interno del raggruppamento deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

Avvalimento - In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente - singolo (lettere a), b), c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a

raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n.163/2006 e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende avvalersi dell'avvalimento; la dichiarazione dovrà specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria.

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006;

c) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associate o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca — al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alle gara — le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 c.c., l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata (nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negative comporta l'esclusione dalla gara);

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e fornire i requisiti e a mettere e disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti della normativa antimafie).

Il concorrente può avvalersi di una sole imprese ausiliaria per ciascuna categorie di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quelle che si avvale dei requisiti. I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/10, accertati, ai sensi dell'art, 62 del D.P.R. 207/10, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel rispettivi paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore della migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sulle base degli elementi e sub elementi di valutazione e relativi pesi e sub-pesi appresso indicati, applicando, secondo le specificazione contenute nel presente disciplinare, il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del DPR n. 207/2010, per la valutazione degli elementi qualitativi.

	<i>elementi di valutazione</i>	<i>punteggio max</i>
A	Qualità del progetto (tenendo conto delle prescrizioni avute in sede di conferenza dei servizi)	26
A1	Qualità architettonica dei parcheggi e delle opere ad essi collegati	8
A2	Qualità dell'inserimento nel contesto ambientale di riferimento	10
A3	Qualità e caratteristiche delle soluzioni impiantistiche e strutturali	4
A4	Qualità e caratteristiche dei materiali di costruzione e di finitura	4
B	Qualità della funzionalità delle opere	14
B1	Interazione con le infrastrutture esistenti	6
B2	Livello di accessibilità per l'utenza ed i disabili	4
B3	Sistemi di informazione/comunicazione al cittadino	4
C	Eventuale variante migliorativa progetto	16
C1	Numero complessivo dei posti auto	9
C2	Qualità dell'inserimento nel contesto ambientale di riferimento	7
D	Qualità del contenuto della bozza di convenzione	16
D1	Modalità di controllo nello svolgimento dei servizi e relativo piano delle penalità	4
D2	Modalità di allocazione dei rischi e loro allocazione	8
E	Qualità dell'elaborato di specificazione caratteristiche servizi e gestione	2
E1	Modalità tecnologiche ed informatiche finalizzate alla erogazione del servizio	2
F	Piano Economico e Finanziario	28
F1	Ribasso sulla tariffa oraria	1
F2	Ribasso sulla tariffa abbonamento mensile	1

F3	Ribasso sui tempi di durata della concessione	10
F4	Ribasso sui tempi di esecuzione de i lavori	6
F5	Numero di stalli da cedere al Comune	4
F6	Canone di concessione al Comune	6
	Totale	100

9. MODALITA DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, pure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12:00 del 60esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; e altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle 12:00 presso l'ufficio protocollo della amministrazione aggiudicatrice, sito in Positano alla Via G. Marconi 111.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno — oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, all'indirizzo mail ed al codice fiscale del concorrente — le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazioni dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i normativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti, oltre all'intestazione del mittente e dell'oggetto di gara, la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica — organizzativa";

"C - Offerta economica".

Nella busta "A — Documentazione amministrativa" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

I) Domanda di partecipazione, (Modello Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione della gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed

in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

II) Attestazione dei requisiti di ordine generale: (Modello Allegato B)

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), ed m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. 0 di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s.m.i.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di appartenenza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richieste, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quelli definiti degli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/C.E.; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di imprese individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati delle cariche nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato mezzi o misure di complete dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei contratti pubblici dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sue attività professionale;

- 7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione Italiana o quelle dello stato in cui è stabilito;
- 8) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'osservatorio dei contratti pubblici dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito ai requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara per l'affidamento di subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione Italiana o dello stato in cui è stabilito;
- 10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s. m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (*già articolo 36-bis, comma 1, del decreto Legge 4 lug 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*);
- 11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- b) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) indica la camera di commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i normativi, le qualifiche, la data di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;
- d) elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara- le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara);
- e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello studio di fattibilità;
- g) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- i) indica il dominio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);

- j) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- k) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
- l) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D,Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- m) attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del comune di Positano che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”

III) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni (sia nel caso di dichiarazione che di certificati dovrà in ogni caso essere allegata dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione);

IV) Attestazione circa il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi - (Modello allegato C) - previsti al punto 7 del presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta che:

a) il fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando è non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) il capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) ha svolto negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) ha svolto negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa dei requisiti di cui all'articolo 95, comma 1, lettere c) e d) del DPR. n. 207/2010 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 95 nella misura del triplo.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'articolo 95 comma 1 lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 207/2010 di cui al punto 7 del presente disciplinare di gara.

V) Attestazione di qualificazione

(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)

V-a) Attestazione di qualificazione, in caso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi),

rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n.163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto dal presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale;

(oppure nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione);

V-b) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. (d'ora in poi DPR. n. 445/2000) oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR. n. 207/2010 per il rilascio dell'attestazione di qualifica necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di al suddetto DPR. n. 207/2010, conseguita nel quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

VI) Dichiarazione sui requisiti di progettazione – (Modelli Allegati D oppure E)

(nel caso l'impresa esegua la progettazione con il proprio staff tecnico)

VI.a – dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa (**Modello D**);

(oppure nel caso l'impresa si avvalga per la progettazione di libero professionista individuale)

VI.b – dichiarazione resa dal titolare dello studio di progettazione (**Modello D**);

(oppure nel caso l'impresa si avvalga per la progettazione di studio associato)

VI.c – dichiarazione resa dal titolare dello studio associato di progettazione o da uno dei professionisti dell'associazione (**Modello D**);

(oppure nel caso l'impresa si avvalga per la progettazione di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili)

VI.d – dichiarazione resa dal legale rappresentante della società di ingegneria/Società di progettazione (**Modello E**).

VII) Dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento o da un suo delegato attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori e dello studio di fattibilità. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono contattare il responsabile del procedimento per fissare date e ora. La non partecipazione al sopralluogo, sarà causa di esclusione dalla procedure di gara.

VIII) Attestazione di pagamento in originale, di euro 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità alternative;

· versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" dell'Autorità di Vigilanza disponibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta;

• versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepagehtml> e disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta, (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani);

IX) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2,5% dell'importo dei lavori, secondo le modalità già descritte nel presente Disciplinare;

X) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'importo dei lavori, secondo le modalità già descritte nel presente Disciplinare;

(Solo nel caso di consorzi cooperativi ed artigiani)

XI) Dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure (nel caso di consorzi stabili);

XI-a) Dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito);

XI-b) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autentica;

oppure (nel caso di consorzio ordinario o GE/E già costituito);

XI-c) Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito);

XI-d) Dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di esercizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia o servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

XII) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore contenente la indicazione della percentuale dell'importo dei lavori del progetto preliminare, come risulterà in sede di approvazione, da appaltare a terzi; le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero II) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2, e numero 3), ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero II) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 (per le imprese individuali : titolare e direttore tecnico , per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico, per le società in accomandita

semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, per le altre società: amministratori muniti di poteri rappresentativi, e direttore tecnico);

L'attestazione di cui alla lettera a), numero 3), della dichiarazione sostitutiva prevista al numero II) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 cessati nelle carica nei tre anni antecedenti alle data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali : titolare e direttore tecnico , per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, per le altre società: amministratori muniti di poteri rappresentativi, e direttore tecnico*) (per le imprese individuali : titolare e direttore tecnico , per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, per le altre società: amministratori muniti di poteri rappresentativi, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 (per le imprese individuali : titolare e direttore tecnico , per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, per le altre società: amministratori muniti di poteri rappresentativi, e direttore tecnico) cessato nella carica dei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178, del codice penale e l'articolo 445, comma 2, del codice di procedure penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

XIII) Modello GAP da compilarsi e sottoscrivere in calce.

La domanda, e le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX), X) ,XI , XII e XIII), dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri,

Per le imprese concorrenti stabilite in stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n.163/2006.

Nella busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara seguenti documenti redatti su fogli di carta di formato A4 e A3 :

- 1) Progetto preliminare dell'intervento composto da:
 - a) Relazione illustrativa;
 - b) Relazione tecnica;
 - c) Relazione di compatibilità ambientale;
 - d) Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, corredati da dati bibliografici e/o indagini in sito ed in laboratorio - quali, indicativamente ma non esaustivamente, quelle topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, archeologiche e sulle interferenze e relative relazioni e elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio e dell'ambiente;
 - e) Planimetria generale ed elaborati grafici indicati all'Allegato tecnico XXI – art. 5 – del D. Lgs. 163/2006 ;
 - f) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, tale da consentire la definizione degli oneri per la sicurezza in fase di realizzazione;
 - g) Calcolo estimativo;
 - h) Quadro economico di progetto;
 - i) Capitolato speciale prestazionale;
 - l) Studio di inserimento urbanistico;

m) Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 ;

E' ammessa la presentazione di progetti in variante a quello posto a base di gara e redatto dal promotore. In questo caso devono comunque essere rispettate le prescrizioni degli enti fatte in sede di conferenza dei servizi e ***nel caso di previsione di utilizzo di maggiori aree rispetto a quelle previste nell'avviso dell'avvio di procedimento espropriativo il concorrente dovrà tener conto, nel cronoprogramma dei tempi di progettazione e realizzazione delle opere, dei maggiori tempi necessari per la riapertura del procedimento espropriativo come indicati nel D.P.R. 08/06/2001 n. 327.*** In ogni caso le aree interessate dal progetto e da destinare a parcheggi non possono superare il perimetro delle aree di zonizzazione del PRG vigente con destinazione "Parcheggio"

2) Relazione illustrativa degli studi che saranno condotti e delle modalità che saranno seguite per la redazione dei successivi livelli di progettazione nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tali progetti; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali); la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine;

3) Una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es.: specificazione della caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma; capitolato di gestione, ecc.) contenente quanto previsto al numero 4 del presente disciplinare di gara (prescrizioni contrattuali e informazioni complementari) lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, terzo periodo del D.Lgs. n.163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 115, del D.P.R. n. 207/2010, ed inoltre dovrà prevedere;

a) le modalità di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

b) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;

c) la specificazione dei poteri di controllo della amministrazione aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;

d) la specificazione dei poteri di controllo della amministrazione aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;

f) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da presentare e della loro gestione;

g) le modalità di revisione del piano economico finanziario;

h) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;

i) la specificazione dei poteri di controllo della amministrazione aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;

j) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (amministrazione aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;

k) che il concessionario aggiudicatario nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione aggiudicatrice nel caso di impossibilità di realizzazione parziale totale dell'opera per cause indipendenti dall'Amministrazione stessa (es. mancato rilascio e/o rilascio condizionato del nulla osta e delle autorizzazioni degli Enti Competenti).

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla busta C (es.: prezzi, canoni, tariffe, durata).

Nella busta "C - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, il piano economico—finanziario della concessione, asseverato da una banca o da intermediari finanziari operanti nel settore disciplinato dagli artt. 106 - 108 - 109 del D. lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i., che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 (contenuto genera/e della concessione e dell'offerta), oltrechè dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro:

- a) Il livello della tariffa da praticare all'utenza;
 - b) Il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
 - c) le modalità di aggiornamento delle tariffe e del canone;
 - d) una durata della concessione non superiore a 36 anni
 - e) ***Cronoprogramma dettagliato delle fasi esecutive (fase espropriativa, progettuale e di esecuzione delle opere) di durata non superiore a 1095 giorni***
 - f) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali;
- Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali,

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica e l'offerta economico-finanziaria di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppante. Il progetto preliminare deve essere sottoscritto anche da un tecnico abilitato secondo le norme vigenti.

10. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

I partecipanti alla gara saranno avvisati tramite fax o PEC della data in cui la Commissione di gara si riunirà in prima seduta pubblica al fine di provvedere alla verifica della documentazione amministrativa (contenuto busta A). Si procederà all'apertura delle offerte anche in caso di una sola offerta.. E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei concorrenti solo attraverso il loro legale rappresentate o di altra persona munita di delega, nel numero massimo di uno per concorrente.

La commissione aggiudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al numero IV dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documentazione amministrativa". Sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che le consorziate per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono — non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La commissione aggiudicatrice richiede, poi, alla amministrazione aggiudicatrice, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 e s.m.i, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicate oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A - Documentazione amministrativa". Qualora le suddette verifiche richiedessero un tempo tale da ritenere opportuno rinviare la seduta ad una data successiva, la commissione aggiudicatrice sospende la seduta pubblica e la aggiorna ad una data successiva.

La commissione aggiudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, all'esclusione della cauzione provvisoria, e alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione aggiudicatrice procede alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e tramite di essa alla scelta dell'aggiudicatario impiegando il metodo indicato al punto 8 del presente disciplinare di gara, i criteri e i sotto criteri di valutazione tecnico-economia delle offerte e relativi pesi e sotto pesi indicati nel bando allegato alla presente.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, si procede alla determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nei seguenti modi;

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (sub-criterio n.1.1; sub-criterio n.1.2;) aventi natura qualitativa l'attribuzione dei coefficienti avviene:

- 1) determinando la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti mediante il confronto a coppie, seguendo il criterio fondato sulla scala semantica di Saaty (scala dell'importanza relativa dei criteri motivazionali di valutazione) e sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei suddetti confronti a coppie;

- 2) procedendo al calcolo dell'autovettore principale mediante uno dei metodi approssimati previsti nella letteratura scientifica scelto dalla commissione giudicatrice prima dell'apertura delle buste "B-Offerta tecnica-organizzativa";

- 3) attribuendo il coefficiente uno alle media di valore più elevate e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;

- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione aventi natura quantitativa, (durata della concessione, livello della tariffa, canone, prezzi, durata dei lavori eco.), determinando i

rapporti tra il valore dell'offerta del concorrente e il valore massimo delle offerte dei concorrenti.

Si precisa, altresì, che prima di applicare il metodo di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto al punto 8 del presente disciplinare al fine di non alterare i rapporti stabili nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al DPR. n. 207/2010 e s. m. per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno) si procede, con riferimento al criterio di valutazione di natura qualitative n. 1. A modificare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La modifica è effettuata per i criteri di valutazione (1) con la seguente procedura:

a) moltiplicando per ognuno dei corrispondenti sotto criteri e per ognuno dei concorrenti la media dei coefficienti attribuiti per i relativi pesi:

b) sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);

c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera b) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

I punteggi relativi al criterio di valutazione n. 6 della tabella dei punteggi saranno assegnati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica la cui ora e data è comunicata, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara. La commissione stessa apre le buste "C-Offerta economica", contenenti le offerte agli elementi quantitativi (prezzo, canoni, tariffe, durata della concessione ecc.), procede ai calcoli dei relativi punteggi, alla riparametrazione del punteggio secondo la procedura prima descritta ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

metodo aggregativo compensatore

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

Ove:

P_i = punteggio totale del concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio a , del concorrente i (da 0 a 1);

C_{ni} = coefficiente criterio n , del concorrente i (da 0 a 1);

P_a = peso criterio a (Paragrafo 8 del disciplinare – Elementi di valutazione);

P_n = peso criterio n (Paragrafo 8 del disciplinare – Elementi di valutazione).

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'amministrazione aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice e lo nomina provvisoriamente concessionario.

Il Comune aggiudica anche in presenza di una sola offerta valida.

Come indicato nel bando di gara è previsto in favore del soggetto promotore il diritto ad essere preferito al miglior offerente (art. 153 – comma 19 – DLgs 163/2006 e smi – PRELAZIONE) ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta alla offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara.

Il promotore potrà esercitare il diritto di prelazione entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. In caso di esercizio del diritto di prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del comma 9, dell'art. 153, del DLgs 163/2006 e smi.

Nulla spetterà ai concorrenti, non aggiudicatari per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. La documentazione

presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria.

12. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procederà ai sensi degli artt. 86, 87 e 88, del DLgs 163/2006 e smi, alla valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse.

Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come consentito dall'art. 88, comma 7, del DLgs 163/2006 e smi.

In ogni caso, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione si riserva altresì la facoltà di verificare il contenuto del piano economico finanziario allegato all'offerta; qualora si rilevino incongruenze con l'offerta presentata o indici economici-finanziari tali da compromettere la fattibilità dell'investimento, previo contraddittorio da concludersi nel termine di 15 giorni dalla sua convocazione, potrà a suo insindacabile giudizio non procedere all'aggiudicazione della concessione.

13. VERIFICA DEI REQUISITI

La stazione appaltante si riserva la facoltà in ogni caso e ove lo ritenga necessario ed opportuno, di effettuare, in sede di gara, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, con riferimento ai requisiti generali di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006, e/o di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata. In tal caso l'apertura delle offerte potrà essere ulteriormente rimandata a successiva seduta, che verrà comunicato ai concorrenti all'indirizzo mail indicato in sede di presentazione della documentazione per la partecipazione.

La verifica dei requisiti di carattere generale, autocertificati in sede di gara, sarà in ogni caso effettuata, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente secondo classificato, ed avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Nel caso in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'aggiudicatario, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, e ad effettuare nuova aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ai sensi dell'art 77 del DLgs 163/2006, tutte le richieste documentali o le comunicazioni, ad esclusione di quelle riferite all'aggiudicazione definitiva, saranno effettuate mediante e-mail (anche quelle relative ad ulteriori sedute). Deve essere pertanto indicato nella documentazione amministrativa l'indirizzo e-mail, sempre attivo, del concorrente. Si rammenta, altresì, l'opportunità di indicazione dell'indirizzo e-mail anche sul plico esterno, come indicato nelle modalità di presentazione dei plichi del presente disciplinare, per permettere alla Stazione appaltante la possibilità di inviare comunicazioni legate alla procedura di gara, antecedenti alla prima seduta pubblica.

L'offerta sarà valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni del bando, del presente disciplinare o del capitolato tecnico.

Non saranno ammesse offerte che recano correzioni non espressamente confermate o sottoscritte, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine di scadenza perentorio indicato nel bando di gara, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Non si darà corso ad apertura dei plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara.

L'offerta non sarà ammessa in gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

Costituiscono causa di non ammissione alla partecipazione o di esclusione, il mancato rispetto delle prescrizioni di gara, previste dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'appalto, e la mancata presentazione di quanto espressamente richiesto.

Costituiscono, altresì, motivo di non ammissione o di esclusione, la mancanza, difformità o incompletezza dei documenti richiesti e presentati o il mancato possesso delle condizioni minime richieste.

Le dichiarazioni devono essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal suo procuratore; nel caso siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

All'aggiudicazione si addiende anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché siano rispettate tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare, nel bando e nel capitolato, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del DLgs 163/2006 e s.m.i.

L'offerta è impegnativa e vincolante per tutta la durata del servizio in questione e non potrà subire alcuna modifica.

L'aggiudicazione effettuata in sede di gara è provvisoria e diventerà definitiva solo dopo l'adozione di apposito provvedimento, da parte dei competenti organi di questa Amministrazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati e sulla veridicità delle autocertificazioni rese ai fini della presente gara, e diventa efficace per questa Amministrazione solo all'ottenimento del positivo esito della verifica effettuata, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento della presentazione della propria offerta.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di cui agli artt. 38 e seguenti del DLgs 163/2006 e s.m.i.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso in sede di gara è il TAR CAMPANIA - Largo S. Tommaso d'Aquino n. 3 - Salerno.

Con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario assume l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutte le comunicazioni riferite all'aggiudicazione definitiva, all'esclusione dalla partecipazione, alla decisione di non aggiudicare, e alla stipulazione del contratto, verranno effettuate con le modalità indicate dal concorrente in sede di offerta, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. 5-bis), del DLgs 163/2006 e s.m.i.

L'avviso di "Aggiudicazione definitiva" sarà inserito nel sito Internet di questa Stazione appaltante, all'Albo Pretorio on line di questo Comune e secondo le altre modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; . L'inserimento dell'avviso di aggiudicazione definitiva sul sito Internet e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, avrà valore di svincolo delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, DLgs 163/2006).

La stipulazione del contratto deve aver luogo, decorso il termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del DLgs 163/2006 e s.m.i, entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5, del DLgs 163/2006 e s.m.i.

Se la stipulazione medesimo non dovesse avvenire nei termini fissati, l'aggiudicatario, sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo.

Qualora, decorso il termine di sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno pattuito, l'Amministrazione comunale si riterrà libera da ogni impegno, senza che all'impresa medesima spetti alcun tipo di indennizzo e procederà alla revoca dell'aggiudicazione definitiva, all'incameramento della cauzione provvisoria, salvo il diritto da parte dell'Amministrazione comunale al risarcimento di eventuali maggiori danni, e all'aggiudicazione al secondo candidato in graduatoria risultante dal verbale di gara.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

La stipulazione è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto (combinato disposto artt. 297 e 139, DPR 207/2010 e smi).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, del D.Lgs 163/2006, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136, del DLgs 163/2006 e smi.

La stazione appaltante si riserva insindacabilmente di modificare il bando di gara per motivate ragioni, dandone adeguata pubblicità e senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere.

Eventuali controversie in fase di esecuzione del contratto di appalto saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il Foro competente è quello di Salerno.

Per quanto non espressamente indicato nel bando o nel presente disciplinare, si fa riferimento, a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti.

Sono allegati del bando di gara e costituiscono parti integranti e sostanziali del medesimo:

- il presente disciplinare,
- i fac-simili di dichiarazione richiamati nel presente disciplinare.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al bando ed a tutti i suoi allegati, nonché dei documenti tecnici, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Positano, li 31.07.2015

rettificato con determinazione dirigenziale n° 353 del 29.09.2016 e con determinazione dirigenziale n°410 del 02.11.2016

Il Responsabile del Settore Tecnico/Progettuale
Ing. Raffaele Fata

